



COMUNITÀ MONTANA
VALLE BREMBANA

ENTE GESTORE PIANO
DI ZONA 2018/2020

ALGUA – AVERARA – BLELLO – BRACCA – BRANZI – CAMERATA CORNELLO
CARONA – CASSIGLIO – CORNALBA – COSTA SERINA – CUSIO DOSSENA
FOPPOLO - ISOLA DI FONDRA – LENNA – MEZZOLDO – MOIO DE' CALVI
OLMO AL BREMBO - OLTRE IL COLLE – ORNICA – PIAZZA BREMBANA
PIAZZATORRE - PIAZZOLO - RONCOBELLO – SAN GIOVANNI BIANCO - SAN
PELLEGRINO TERME - SANTA BRIGIDA - SEDRINA – SERINA TALEGGIO
UBIALE CLANEZZO -VAL BREMBILLA - VALLEVE - VALNEGRA VALTORTA
VEDESETA – ZOGNO

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

**CRITERI GENERALI PER L'ACCREDITAMENTO E LA VOUCHERIZZAZIONE
DEI SERVIZI ALLA PERSONA - BIENNIO 2019/2020**

Art.1 Oggetto

Il presente documento, in base alla normativa nazionale e regionale ed in particolar modo ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera c), dell'art. 11 e dell'art. 17 comma 1 della "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e dei servizi sociali" 8 novembre 2000, n. 328, nonché dell'art. 13 comma 1 lettera d) e dell'art. 16 della Legge Regionale "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" 12 marzo 2008, n. 3, mira a definire i criteri generali dell'accREDITAMENTO nella gestione dei servizi alla persona, con particolare riferimento ai seguenti interventi:

1. Interventi educativi e/o assistenziali finalizzati all'autonomia e alla socializzazione per soggetti disabili;
2. Interventi di sollievo in favore di famiglie con soggetti disabili e/o anziani;
3. Laboratori Socio Occupazionali per disabili fisici e/o psichici.
4. Interventi socio educativi finalizzati all'inserimento lavorativo;

I destinatari degli interventi su elencati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Residenza nei 37 comuni che compongono l'ambito Valle Brembana;
- soggetti disabili fisici e/o psichici;
- soggetti anziani;
- beneficiari misura REI/reddito di cittadinanza
- soggetti in carico al centro antiviolenza di ambito Penelope.

Art. 2 Finalità

Mediante il modello gestionale dell'accREDITAMENTO e della voucherizzazione, i Comuni dell'Ambito Territoriale della Val Brembana si propongono i seguenti obiettivi:

- promuovere un cambiamento qualitativo del sistema di gestione tradizionale dei servizi alla persona;
- riconoscere il ruolo attivo del cittadino-utente e valorizzare la sua capacità di autonoma determinazione sia in ordine alla libertà di scelta del soggetto erogatore accREDITATO che alla definizione del Progetto Individualizzato;
- garantire un elevato standard qualitativo dei soggetti accREDITATI, anche attraverso una qualificata concorrenza tra gli stessi, nel rispetto dei patti e delle condizioni di erogazione del servizio;
- conferire maggiore qualità, flessibilità e appropriatezza agli interventi;

Art.3 AccredITAMENTO dei Soggetti Erogatori

I Voucher Sociali oggetto del presente documento possono essere utilizzati esclusivamente presso soggetti erogatori accREDITATI, riconosciuti in possesso, tramite apposita procedura di validazione, di requisiti predefiniti a garanzia del livello di qualità delle loro prestazioni.

I soggetti erogatori accREDITATI sono iscritti nell'apposito "Registro dei soggetti accREDITATI dell'Ambito con validità permanente, salvo verifica periodica del mantenimento nel tempo dei criteri e dei requisiti di AccredITAMENTO.

a) Validazione dei soggetti accREDITABILI

Possono presentare domanda di accREDITAMENTO tutti gli enti pubblici e privati, profit e non profit che siano in possesso dei requisiti generali, e specifici come successivamente riportati;

Ogni soggetto può ottenere l'accREDITAMENTO a titolo individuale o in alternativa, quale associazione temporanea d'impRESA, costituita ai sensi delle vigenti leggi.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impRESA la domanda di accREDITAMENTO dovrà essere congiunta, dovrà essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante di ogni associata e dovrà contenere l'impegno che, in caso di accREDITAMENTO, le stesse impRESA associate conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, che verrà indicata in sede di presentazione della domanda e qualificata come capogruppo. Dovrà, inoltre, essere prodotto alla Comunità montana l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea prima della sottoscrizione del Patto di AccredITAMENTO.

b) Modalità di presentazione della domanda.

La domanda di accREDITAMENTO deve essere presentata dall'Ente Gestore, tramite istanza scritta del Rappresentante Legale, utilizzando l'apposito modulo "Domanda di AccredITAMENTO" (**allegato A**), direttamente al protocollo della Comunità Montana VB, oppure inviata tramite pec (cmvallebrembana.bg@legalmail.it) o alla mail: servizisociali@vallebrembana.bg.it ;

c) Domanda di accREDITAMENTO

Nella domanda di accREDITAMENTO, sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto che aspira all'accREDITAMENTO, dovrà essere espressamente attestato che il soggetto stesso accetta in ogni sua parte, senza riserva alcuna, l'iter procedurale dell'accREDITAMENTO, il contenuto del presente documento

Nella domanda dovrà essere contenuta inoltre una dichiarazione attestante:

1. il possesso dei requisiti generali per l'accREDITAMENTO;
2. il possesso dei requisiti specifici richiesti di cui ai successivi punti;

3. la sede INPS di competenza presso la quale richiedere la certificazione attestante la regolarità dei versamenti contributivi;

4. il CCNL e i contratti integrativi applicati, nonché l'eventuale esistenza di un Regolamento interno applicato ai propri addetti.

Le domande di accreditamento verranno valutate entro un mese dall'arrivo.

All'istruttoria di valutazione seguirà atto di determinazione di accreditamento da parte della Comunità Montana.

La domanda di accreditamento può essere presentata in qualsiasi periodo a partire dalla data di approvazione in Assemblea dei sindaci e resterà sempre aperto.

La domanda di accreditamento può riguardare uno o tutti gli interventi (da specificare nella domanda) tra quelli previsti dai presenti criteri

d) Documentazione da allegare alla domanda

In sede di presentazione della domanda di accreditamento, resa dal Legale Rappresentante, oltre alla domanda, deve essere prodotto quanto segue:

1. Copia dello Statuto e/o atto costitutivo, con evidenziato lo scopo sociale;
2. Carta dei Servizi;
3. Organigramma dell'Ente, con indicazione del coordinatore del servizio;
4. Elenco del personale operante presso il servizio;
5. Progetto di servizio;
6. Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), ad eccezione degli Enti pubblici;
7. Ulteriore documentazione probatoria inerente i Requisiti Specifici previsti;
8. Ulteriori documenti idonei a dimostrare il possesso dei requisiti di accreditamento;
9. fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, in corso di validità.

Al fine di consentire ai soggetti erogatori di mettere in luce le caratteristiche del proprio servizio e quindi agevolare la successiva valutazione e scelta da parte dell'utente, essi potranno segnalare e documentare ulteriori elementi di qualità rispetto al disciplinare, presentando schematico progetto, che sarà vincolante nei confronti dell'utenza senza ulteriore aggravio di costi.

e) Cause di esclusione

La mancanza dei requisiti generali comporterà l'esclusione dalla procedura di ammissione all'accREDITAMENTO.

Parimenti comporterà l'esclusione la mancanza di documentazione, dichiarazioni o attestazioni richieste, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento di documentazione contenente irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive ai fini dell'esatta valutazione della domanda di accreditamento ad insindacabile giudizio dell'apposita Commissione di valutazione.

Art. 4 Commissione di Valutazione del possesso e del mantenimento dei requisiti dei fornitori

E' istituita un'apposita Commissione d'Ambito, composta dal Responsabile dei servizi sociali, dal Responsabile dell'Ufficio di Piano e un membro esperto, che provvede a vagliare le domande di accreditamento di tutti i soggetti interessati ed a verificare il possesso dei requisiti e degli standard quali-quantitativi richiesti.

La Commissione svolge, altresì, funzioni di vigilanza e controllo rispetto:

- al mantenimento dei requisiti di legittimazione al servizio per tutta la durata dell'accREDITAMENTO;
- alla sopravvenienza di condizioni e situazioni che costituiscano causa di esclusione;
- al rispetto degli standard dei servizi e dei relativi obblighi specificati nei singoli Patti di accREDITAMENTO.

La Commissione si riunisce per la valutazione delle domande pervenute e, in sede di prima istanza o riesame, valuta la sussistenza dei requisiti indispensabili.

Ai singoli soggetti erogatori che abbiano presentato domanda verrà comunicato l'esito della validazione. Eventuali istanze di riesame da parte dei soggetti che non abbiano ottenuto la legittimazione, devono pervenire alla Comunità Montana, con le stesse modalità definite per la prima istanza, entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di rigetto. La Commissione valuta e decide sulla eventuale richiesta di riesame.

La Comunità Montana, successivamente alla procedura di accREDITAMENTO, formalizza i rapporti con i soggetti accREDITATI attraverso la sottoscrizione di un Patto di AccREDITAMENTO che definisce i reciproci impegni, la durata, l'importo e le caratteristiche del voucher/buono assegnato.

La tipologia, l'entità e la modalità di erogazione del voucher sono precisate all'interno dei singoli documenti che regolano l'accesso alla prestazione:

Il voucher viene erogato successivamente alla sottoscrizione da parte dei soggetti accREDITATI del PEI (Progetto educativo Individualizzato) laddove previsto.

La Comunità Montana si riserva il diritto di effettuare periodiche verifiche di attinenza tra i requisiti definiti dal patto di accREDITAMENTO e la qualità del servizio erogato dal soggetto accREDITATO.

La Comunità Montana definisce un sistema di raccolta e di analisi dei dati e collabora a un livello di confronto provinciale con gli altri Ambiti Territoriali Provinciali e con l'ASL.

La Comunità Montana, nel caso di autodichiarazione, si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO mediante l'acquisizione della necessaria documentazione probatoria.

Il valore economico dei voucher resterà fisso per il triennio, fatti salvi eventuali aggiornamenti che la Comunità Montana si riserva di effettuare annualmente.

Art. 5 Obblighi e oneri generali del Soggetto Erogatore

Il soggetto erogatore può introdurre, senza alcun costo aggiuntivo, ulteriori elementi migliorativi della qualità dell'intervento nei

confronti dell'utente. Non è invece prevista la diminuzione delle prestazioni minime previste dal PAI, a garanzia della integrità del progetto stesso.

Il fornitore cancellato dalla Lista d'Ambito dei soggetti accreditati, dovrà immediatamente consegnare alla Comunità montana Valle Brembana tutta la documentazione connessa ai progetti assistenziali relativi ai cittadini-utenti autorizzati con i quali ha stipulato un contratto. Il fornitore cancellato dal Registro dei soggetti accreditati deve comunque garantire il mantenimento in carico del cittadino per un periodo di 15 giorni e non potrà ripresentare domanda di accreditamento per un anno.

Il soggetto erogatore accreditato non può sub-appaltare le prestazioni oggetto di accreditamento.

Art. 6 Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato sulla base delle prestazioni effettivamente rese dal soggetto accreditato sulla base del PAI, su presentazione di regolari fatture trimestrali nelle quali saranno indicati gli importi riferiti ai Voucher Sociali effettivamente erogati agli utenti. Il pagamento sarà effettuato entro 30 gg dal ricevimento della fattura.

Eventuali ritardi dei pagamenti dovuti unicamente all'espletamento di formalità amministrative non possono essere adottati a fondamento per eccepire il diritto alla corresponsione agli interessi di mora.

Art. 7 Controllo e vigilanza

La Comunità montana Valle Brembana tramite la Commissione di cui all'art. 4 garantisce il controllo e la vigilanza, attraverso verifiche ed accertamenti periodici (a distanza di un anno), sul livello delle prestazioni rese dai fornitori accreditati.

Le verifiche valuteranno il livello quali-quantitativo degli interventi, la loro corrispondenza ai contenuti del PAI nonché il livello di soddisfazione dell'utenza.

Il Comunità montana VB può chiedere ai soggetti erogatori accreditati informazioni, notizie dettagliate, documentazione e relazioni.

Art. 8 Revoca dell'accREDITAMENTO

Qualora, nel corso del periodo di accreditamento, la Comunità montana Valle Brembana rilevi il venir meno, in capo ad un soggetto accreditato, di una delle condizioni o requisiti richiesti nei presenti criteri, lo stesso provvederà ad una contestazione formale degli addebiti, informando al contempo i Comuni dell'Ambito Territoriale.

Eventuali controdeduzioni o giustificazioni da parte dei soggetti che hanno ricevuto la contestazione devono pervenire alla Comunità montana Valle Brembana entro e non oltre 8 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La contestazione, con allegate le eventuali controdeduzioni e giustificazioni del soggetto interessato, viene trasmessa alla Commissione di cui al precedente art. 4, la quale, esaminata la documentazione, esprime una determinazione definitiva, che viene inoltrata ai soggetti interessati.

La Commissione provvede quindi a stilare un verbale per la cancellazione dal "Registro dei soggetti accreditati"

Il soggetto escluso non potrà ripresentare domanda di accreditamento per un anno.

In particolare comporta revoca dell'accREDITAMENTO:

- interruzione del servizio senza giusta causa, secondo quanto previsto dal Disciplinare dell'accREDITAMENTO;
- gravi o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, tali da compromettere la regolarità del servizio stesso, non eliminate a seguito di diffide formali da parte del Comunità montana VB;
- inosservanza delle norme di legge, regolamentari e deontologiche attinenti al servizio;
- impiego di personale non idoneo o insufficiente a garantire gli standard di qualità richiesti;
- sub-appalto;
- perdita dei requisiti, generali o specifici, previsti per l'accREDITAMENTO.

Art. 9 Trattamento dati

I dati saranno trattati ai sensi del nuovo regolamento europeo sulla privacy, registrati, organizzati e conservati, per la procedura di accreditamento e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo sia magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. I dati saranno comunque conservati presso la Comunità montana Valle Brembana. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali è previsto il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti della Comunità montana Valle Brembana.

REQUISITI GENERALI DEI SOGGETTI RICHIEDENTI

Premesso:

- che la Legge Regionale n. 1 del 2005 ha trasferito la competenza in materia di Autorizzazione al Funzionamento dei servizi socio-assistenziali, nonché del loro AccREDITAMENTO ai Comuni;
- che i 37 comuni dell'ambito Valle Brembana esercitano le suddette funzioni in forma associata attraverso la Comunità Montana Valle Brembana;

Per accedere alle procedure di accreditamento i soggetti devono possedere i seguenti requisiti al momento della domanda:

Documentazione	Contenuti
Dichiarazione a firma del legale rappresentante del soggetto richiedente indicante:	1. denominazione soggetto; 2. natura giuridica (ragione sociale, sede legale; sede operativa);

	<ol style="list-style-type: none"> 3. di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti in corso; 4. lo scopo sociale Soggetto richiedente è specifico o comprende la tipologia di attività da accreditare; 5. esperienza di lavoro specifica almeno biennale nella realizzazione e gestione di servizi assistenziali e/o educativi a favore di persone svantaggiate, disabili e/o anziane; 6. Attestazione del fatturato annuo globale (riferito all'ultimo anno); 7. Titolo di studio della persona cui è affidata la responsabilità direzionale del servizio; 8. tipologia dei contratti applicati in conformità con la normativa vigente; 9. la presenza di un piano di Formazione del personale dipendente; 10. la corrispondenza ai dettami del Dl.196/03, della legge n. 68/99 e della legge n. 626/94 e successive modifiche 11. la corrispondenza a tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo, lavori per esso; 12. la corrispondenza agli adempimenti e alle norme previste dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; 13. la corrispondenza rispetto a tutte le disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e successive modifiche ed integrazioni); 14. la documentazione ovvero accertabilità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevolezza dei controlli che effettuerà il Comunità montana VB, ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R. n. 445/2000
Autorizzazione al Funzionamento e/o accreditamento (ove previsti)	
Carta dei Servizi con indicante	<ul style="list-style-type: none"> - mission (ragion d'essere dell'organizzazione e i valori cui si ispira) attinente alla specifica tipologia di attività da accreditare; - principi del servizio, diritti e doveri degli utenti; - modalità di accesso; - servizi offerti e tipologia prestazioni; - modalità di erogazione dei servizi; - modalità di collaborazione con la committenza per l'elaborazione e attivazione dei progetti e/o prestazioni; - modalità di raccordo con la famiglia dell'utente, con i Servizi Sociali di riferimento e con la rete del territorio; - orari di apertura, riferimenti di sede e telefonici; - sistema di valutazione adottato, del grado di soddisfazione dell'utenza e del personale in servizio, sistema di verifica e di controllo; - sistema adottato per l'invio di segnalazioni e reclami.

PUNTO 1 - REQUISITI SPECIFICI PER VOUCHER/INTERVENTI EDUCATIVI E/O ASSISTENZIALI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA E ALLA SOCIALIZZAZIONE

Requisiti specifici	Descrizione
Tipologia delle prestazioni	Intervento domiciliare finalizzato all'acquisizione di autonomia della vita quotidiana e/o al supporto educativo. Intervento territoriale presso contesti e ambienti di socializzazione (Oratori, Cre, Spazi extrascuola...) o di svolgimento di attività quotidiane (spesa, mezzi di trasporto...) Accompagnamento presso luoghi di svago, animazione, socializzazione (cinema, feste...)
Copertura del servizio	E' richiesta l'erogazione del servizio da lunedì a domenica, dalle ore 7.00 alle ore 23.00
Rapporti con il territorio	Numero tel dedicato al servizio e indicazione di un adeguato orario di apertura (almeno 5 giorni settimanali e per almeno 8 ore giornaliere); Reperibilità telefonica di un operatore con compiti di coordinamento (almeno per 6 giorni settimanali e per 8 ore giornaliere) ; disponibilità ad effettuare visite domiciliari congiuntamente al servizio sociale comunale; disponibilità del coordinatore e o dell'operatore ad incontrare, quando richiesto, l'assistente sociale comunale per coordinare gli interventi
Tipologia del	Gli operatori devono essere:

personale impiegare	da	ASA/OSS: in possesso del titolo di Ausiliario Socio Assistenziale (ASA) o Operatore Socio Sanitario (OSS) o in corso di conseguimento, Educatore: educatori professionali o laureati in Scienza dell'educazione, della formazione o psicologia. Assistente educatore: diploma di scuola superiore: magistrale, servizi sociali e affini; studenti a partire dal terzo anno di scienze dell'educazione/formazione/psicologia
Altri operatori dell'ente(non obbligatorio)		Psicologo, Fisioterapista, Logopedista Esperti di arte terapia/musicoterapica
Formazione		Tutti gli operatori devono frequentare corsi di formazione, pertinenti al servizio in oggetto, per almeno 4 ore annue;
Protocollo operativo		Il soggetto richiedente deve possedere un protocollo con la descrizione delle modalità e delle procedure d'intervento per ogni prestazione descritta
Attivazione del servizio	del	Capacità di attivare il servizio richiesto dal servizio sociale comunale, entro 15 giorni lavorativi dalla formale richiesta.
Continuità assistenziale		In caso di forzata assenza di un operatore, il soggetto richiedente garantisce la sostituzione dello stesso entro 48 ore.
Turn-over (requisito di qualità, non obbligatorio)		Capacità di contenere il ricambio del personale, al 30% su base annua

TIPOLOGIA E COSTI DEL VOUCHER PER Interventi educativi e/o assistenziali finalizzati all'autonomia e alla socializzazione per soggetti disabili o in condizione di fragilità sociale (sono ricompresi in questa categoria i beneficiari misura REI, e i soggetti in carico al centro anti violenza Penelope):

a) TIROCINIO LAVORATIVO:

es: Beneficiari misura REI, e soggetti in carico al centro anti violenza Penelope)

Il costo orario del voucher singolo è:

1. costo orario educatore professionale = €. 20,50 (iva inclusa) per progetti di max. 6 mesi rinnovabili per altri 6 mesi;
2. costo orario coordinatore: 23,00€ (iva inclusa) per max. 2/h.mese * max.6/mesi rinnovabili per altri 6 mesi;

Il costo orario del voucher gruppo è:

3. costo orario educatore/coordinatore: 8,00€;

PUNTO 2: REQUISITI SPECIFICI PER VOUCHER/INTERVENTI DI SOLLIEVO IN FAVORE DI FAMIGLIE CON SOGGETTI DISABILI E/O ANZIANI
--

Tipologia di prestazione	Requisiti specifici
--------------------------	---------------------

Voucher orario	<p>Ore di sollievo all'anziano/disabile in orario diurno/serale e nei fine settimana.</p> <p>Questa prima tipologia di progetto si configura attraverso la presenza di un operatore, presso l'abitazione del disabile, o in attività territoriali.</p> <p>La specifica finalità è favorire la famiglia sgravandola dai compiti di assistenza diretta nei confronti della persona assistita.</p> <p>Durata massima dell'intervento: 30 ore l'anno. (minimo due ore ad accesso)</p>	<p>Copertura del servizio anche in fascia serale notturna (20.00-24.00), prefestiva e festiva.</p> <p>Disponibilità di almeno 5 operatori</p> <p>Il soggetto richiedente deve possedere un protocollo con la descrizione delle modalità e delle procedure di intervento.</p>	<p>Attivazione del servizio entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta dell'utente o del servizio sociale comunale;</p> <p>Risposta del soggetto richiedente per posta elettronica, fax, o posta ordinaria.</p> <p>Restituzione sull'andamento del servizio entro 2 settimane dalla conclusione dell'intervento con relazione scritta da inviare al servizio attivante;</p> <p>Presenza della figura di coordinatore/trice degli operatori;</p> <p>Gli operatori devono essere in possesso, o in fase di conseguimento, del titolo di Educatore professionale, ASA o OSS;</p> <p>Reperibilità telefonica del coordinatore/trice di almeno 5 giorni settimanali per almeno 4 ore giornaliere;</p> <p>Tutti gli operatori devono frequentare corsi di formazione pertinenti al servizio o al target a cui si rivolge per almeno 10 ore annue.</p>
Voucher giornaliero	<p>Sollievo nelle strutture residenziali</p> <p>Questa formula di intervento prevede la realizzazione di esperienze di sollievo all'interno delle strutture residenziali (comunità alloggio e socio sanitarie, residenze sanitarie per disabili) o strutture di vacanza.</p> <p>Il voucher ha un valore di € 80,00= giornaliero (iva inclusa), per un massimo di 31 giorni l'anno Il voucher può essere impiegato anche per percorsi di avvicinamento alla residenzialità.</p> <p>Il voucher per interventi di sollievo disabili alla famiglia in centri vacanza si configura come voucher a profilo per il valore di € 40,00= giornaliero (iva inclusa), per un massimo di 31 giorni l'anno.</p>		<p>Le strutture presso cui il servizio di sollievo viene svolto devono essere in possesso dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento socio sanitario ove previsto. (RSD e CSS)</p>

TIPOLOGIA E COSTI DEL VOUCHER PER INTERVENTI DI SOLLIEVO A DOMICILIO DELLA FAMIGLIA, si configura come voucher orario per il valore di:

- €. 19,00 (iva inclusa)= per ogni singola ora di intervento con ASA/OSS, per un massimo di 30 ore annue (accesso minimo di 2 ore).
- Il costo orario è pari ad €.22,00 (iva inclusa) nel caso in cui il servizio venga erogato:
 - a) in fascia serale e notturna (dalle 20.00 alle 24.00);
 - b) in fascia prefestiva e festiva;
 - c) per servizi con chilometraggio superiore ai 10 km dalla sede principale del servizio che è identificata nel comune di Piazza Brembana per i comuni dell'alta Valle, e nel comune di Serina per i comuni della Val Serina. Per tutti gli altri comuni per sede principale del servizio è da intendersi il comune di residenza del beneficiario della prestazione
- €. 20,50 (iva inclusa) = per ogni singola ora di intervento con educatore, per un massimo di 30 ore annue (accesso minimo di 2 ore).

- Il voucher per interventi di sollievo disabili alla famiglia in strutture residenziali (per sollievo e avvicinamento alla residenzialità) si configura come voucher a profilo per il valore di € 80,00 = giornaliero (iva inclusa), per un massimo di 31 giorni l'anno. Il valore del voucher è da intendersi a copertura parziale del costo del servizio
- Il voucher per interventi di sollievo disabili alla famiglia in centri vacanza si configura come voucher a profilo per il valore di € 40,00= giornaliero (iva inclusa), per un massimo di 31 giorni l'anno.

Il valore del voucher in strutture residenziali e di sollievo disabili è da intendersi a copertura parziale dell'intero costo del servizio.

PUNTO 3: REQUISITI SPECIFICI PER VOUCHER/INTERVENTI DI LABORATORI SOCIO-OCCUPAZIONALI PER DISABILI FISICI E/O PSICHICI /BENEFICIARI REI/ SOGGETTI IN CARICO CENTRO ANTIVIOLENZA

Requisiti specifici	<i>Descrizione</i>
Tipologia delle prestazioni	Semplici attività di assemblaggio o altro, all'interno di spazi strutturati, definiti e circoscritti. Il servizio offre uno spazio semi-occupazionale con una presenza educativa costante che favorisce il mantenimento e lo sviluppo di autonomie personali. E' rivolto a soggetti che non reggono ritmi produttivi e per i quali risulta più significativo un intervento di tipo individualizzato o di gruppo protetto o semi protetto.
Attivazione del servizio	Attivazione del servizio entro 30 giorni lavorativi dalla richiesta dell'utente o del servizio sociale comunale
Copertura del servizio	E' richiesta l'apertura del servizio per almeno 20 ore settimanali
Tipologia del personale da impiegare	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza della figura di coordinatore/trice degli operatori; - Disponibilità di almeno 2 operatori sul servizio; - Rapporto minimo educatori utenti 1/5; - Gli operatori devono essere in possesso, o in fase di conseguimento, del titolo di Educatore professionale.
Rapporti con il territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Reperibilità telefonica del coordinatore del servizio per almeno per 5 giorni settimanali e per 4 ore giornaliere ; - Risposta del soggetto richiedente per posta elettronica, fax, o posta ordinaria; - Disponibilità del coordinatore ad incontrare, quando richiesto, l'assistente sociale comunale per coordinare gli interventi; - Restituzione sull'andamento del servizio entro 2 settimane dalla conclusione dell'intervento con relazione scritta da inviare al servizio sociale referente;
Altri operatori presenti (non obbligatorio)	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologo; - Esperto terapia occupazionale
Formazione	Tutti gli operatori devono frequentare corsi di formazione pertinenti al servizio o al target a cui si rivolge per almeno 20 ore annue
Protocollo operativo	Il soggetto richiedente deve possedere un protocollo con la descrizione delle modalità e delle procedure d'intervento realizzate.
Vari ed eventuali (a cura del coordinatore competente dell'area)	<p>Predisposizione del fascicolo personale che dettaglia il piano di intervento e di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta dati personali; raccolta richiesta dell'ente inviante in termini di bisogni; valutazione in entrata dell'utente - definizione del percorso occupazionale in termini di obiettivi, azioni, monitoraggio, tempi e risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati - confronto e valutazione in itinere con la famiglia o con l'ente inviante in termini di raggiungimento degli obiettivi e soddisfazione dell'utenza, evoluzione del progetto; stesura della relazione finale.

TIPOLOGIA E COSTI DEL VOUCHER PER “LABORATORI SOCIO-OCCUPAZIONALI” per disabili fisici e/o psichici, per beneficiari REI, e per soggetti in carico al centro antiviolenza Penelope.

Il voucher per interventi di “laboratorio socio-occupazionale” si configura come voucher mensile a profilo, come di seguito indicato:

- € 80,00/mese = profilo da 0 a 10 ore settimanali;
- € 160,00/mese = profilo da 10 a 20 ore settimanali;
- € 250,00/mese = profilo da 20 a 30 ore settimanali

PUNTO 4: REQUISITI SPECIFICI PER VOUCHER/INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO:

Requisiti specifici	<i>Descrizione</i>
----------------------------	--------------------

Tipologia delle prestazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1.Valutazione della reale possibilità di accesso e/o orientamento al lavoro di soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate; 2. Possibile abbinamento della domanda e offerta (L.13) attraverso azioni personalizzate di affiancamento nel mondo del lavoro; 3. Reinserimento lavorativo attraverso azioni di miglioramento e/o adeguamento delle competenze del lavoratore; 4. Presenza educativa costante per favorire l'accompagnamento in percorsi differenziati di inserimento lavorativo; 5. Ricerca ed individuazione delle opportunità di lavoro presenti sul territorio idonee alle capacità lavorative dell'utente
Fasi operative di realizzazione dell'intervento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Recepimento della scheda di segnalazione da parte del servizio sociale; 2. Presa in carico del soggetto attraverso contatto diretto, predisposizione del fascicolo personale. 3. Definizione del percorso comprendente: <ol style="list-style-type: none"> 3,1) individuazione della realtà di svolgimento dell'osservazione lavorativa; 3,2) predisposizione accordo contenente obiettivi/finalità/tempi di osservazione; 3,3) individuazione figure educative; 4. Monitoraggio costante del percorso sopra definito; 5. Restituzione al soggetto e al servizio competente degli esiti del percorso; 6. Individuazione della possibile realtà d'inserimento lavorativo; 7. Accompagnamento all'inserimento.
Attivazione del servizio	Attivazione del servizio entro 20 giorni lavorativi dalla richiesta dell'utente o del servizio sociale comunale
Tipologia del personale da impiegare	Gli operatori devono essere: Educatori professionali o laureati in Scienza dell'educazione, della formazione o psicologia o pedagogia o laureati in servizio sociale
Altri operatori presenti (non obbligatorio)	Esperto terapia occupazionale
Rapporti con il territorio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costruzione in sinergia e raccordo con l'Ambito e Agenzia del collocamento territoriale di zona, al fine di promuovere progettualità specifiche. 2. Attività di scouting aziendale territoriale, in aziende, parrocchie, amministrazioni al fine di promuovere possibili percorsi di sostenibilità lavorativa/occupazionale. 3. Realizzazione di almeno 2 attività di promozione e sensibilizzazione rivolte al territorio in merito alle tematiche dell'inclusione lavorativa di soggetti fragili o nuove forme sperimentali occupazionali, da concordare con l'Ambito, Consulenti, Servizi per l'impiego, Asl.
Formazione	Tutti gli operatori devono frequentare corsi di formazione pertinenti al servizio o al target a cui si rivolgono per almeno 20 ore annue

TIPOLOGIA E COSTI DEL VOUCHER PER INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO per disabili e/o persone svantaggiate (sono ricompresi in questa categoria beneficiari misura REI, e i soggetti in carico al centro antiviolenza Penelope):.

a) TIROCINIO LAVORATIVO:

Costi:

-costo orario educatore: 20,50€ (iva inclusa);

-costo orario coordinatore: 23,00€ (iva inclusa);

-quota da riconoscere all'utente per compenso motivazionale da un minimo di €80,00 ad un massimo di €150,00 mese (da definire nel PEI). La quota per compenso motivazionale da riconoscere ai beneficiari in carico al centro antiviolenza Penelope è definita in un massimo fino a €500/mese

Durata:

La durata sarà di massimo 3 mesi.

Tipologia intervento:

L'intervento si configura come voucher per il valore di:

– €20,50 (iva inclusa)= per ogni singola ora di intervento dell'educatore con il soggetto per un massimo di 10/h mese;

– €23,00 (iva inclusa)= per ogni singola ora di coordinatore per:

a) Equipe con servizio di segretariato sociali, per un massimo di 2/h mese;

b) Raccordo agenzia per l'impiego, ditte, parrocchie, amministrazioni per possibile progetto di inserimento 2/h mese;

c) Scouting aziendale per un massimo di 3/h mese;

B) VOUCHER ASSUNZIONE TEMPO DETERMINATO/BORSA LAVORO:

Costi:- costo orario educatore: 20,50€ (iva inclusa);

Durata: La durata del voucher sarà di massimo 6 mesi;

Tipologia intervento

L'intervento si configura come voucher per il valore di €150,00/mese per max. 6 mesi quale premialità per assunzione a tempo determinato del soggetto per non meno di 18h settimanali/Massimo 10/h educatore per monitoraggio inserimento lavorativo

La Responsabile dei servizi sociali: Calegari dott.ssa Maria